



COMUNE DI CALIZZANO

PROVINCIA DI SAVONA

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(Legge Regionale 6 giugno 2008, n. 16 e ss.mm.ii.)

1. Istanza in bollo da Euro 16,00 del soggetto avente titolo per la presentazione allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune (sulla base del modello da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica Edilizia Privata).
2. dichiarazione, attestata dal progettista o tecnico abilitato, di conformità dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ivi comprese le eventuali varianti in corso d'opera già eseguite di all'articolo 25 della Legge Regionale 6 giugno 2008, n. 16 e ss.mm.ii., nonché la rispondenza della stessa ai requisiti di sicurezza, igiene, salubrità e risparmio energetico e alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, così come previsto dall'art. 37, comma 4 lett. b), della Legge Regionale 6 giugno 2008, n. 16 coordinata con la Legge Regionale 17 giugno 2008, n. 17.
3. certificato di collaudo statico previsto dall'art. 67 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. e ii. per le opere realizzate in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso ed a struttura metallica.
4. certificato di conformità alla normativa in materia di edilizia antisismica, ai sensi dell'art. 28 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 come modificata e integrata dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. e ii. e ai sensi delle vigenti leggi regionali.
5. copia della richiesta di accatastamento dell'edificio o dell'unità immobiliare, sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità e corrispondente alla destinazione d'uso prevista nel progetto approvato.
6. documentazione per la verifica del rispetto delle norme di sicurezza in materia di prevenzione incendi: certificato di prevenzione incendi rilasciato dal comando VV.FF. ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - dichiarazione per dare inizio all'esercizio dell'attività, resa dal titolare dell'attività nel rispetto dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 e dell'art. 3 del D.M. 4 maggio 1998, secondo lo schema dell'Allegato III a tale decreto, completa della copia della ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dal competente Comando VV. FF.
7. dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti realizzati alle prescrizioni della Legge 5 marzo 1990, n. 46 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 - degli artt. 113 e 127 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. e ii. (dichiarazione di conformità degli impianti tecnici rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi dell'art. 9 della legge 5 marzo 1990, n. 46), e per i seguenti impianti presenti nell'immobile: impianto elettrico, impianto radiotelevisivo, elettronico, antenna, impianto di protezione da scariche atmosferiche, impianto di riscaldamento, di climatizzazione, impianto idrosanitario, di trasporto, di trattamento/di uso/ di accumulo/ di consumo di acqua, impianto per il trasporto/l'utilizzazione di gas allo stato liquido/aeriforme, impianto di protezione antincendio.
8. certificato di collaudo degli impianti realizzati, essendo ciò prescritto dalla normativa vigente ai sensi degli articoli 111 e 126 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. e ii., per gli impianti tecnologici presenti nell'immobile.
9. nulla-osta all'utilizzo, rilasciato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale per gli impianti termici con potenzialità inferiore alle 30.000 Kcal/h, quando vengano impiegati combustibili gassosi (G.P.L. o gas metano) secondo i criteri di prevenzione di cui all'art. 20 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e la lettera del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato n. 162039 del 26 marzo 1978.
10. autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Calizzano, nel sottosuolo od in altri recapiti rilasciata dagli Enti competenti ai sensi del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152, della normativa regionale e delle relative norme attuative.
11. n. 1 marca da bollo da Euro 16,00 da apporre sul certificato di agibilità.
12. autorizzazione dell'Ente preposto, all'emissione di inquinanti in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e delle relative norme attuative regionali.

Per l'agibilità di locali sedi di attività (artigiani – palestre – scuole – ecc.) occorre inoltre presentare verbale visita A.U.S.L. per messe a terra.

Per l'agibilità di scuole – autorimesse, ecc. necessita, inoltre, presentare nulla osta dei Vigili del Fuoco.